

Nome del progetto	Percorso di contrasto alla dispersione scolastica secondo e terzo anno
Link alla pagina del progetto	nd
Contesto territoriale	CINISELLO BALSAMO
Tipo di intervento	Reintegro – allo studio
Finalità del progetto	Adottando il manifesto della scuola salesiana FMA, il progetto accoglie ragazzi in dispersione o a elevato rischio dispersione per inserirli in un percorso di formazione al lavoro volto alla certificazione delle competenze o alla prosecuzione ai fini del conseguimento della qualifica professionale e/o del diploma o inserimento nel mondo del lavoro.
Target	Ragazzi/e dai 16 ai 20 anni NEET, o segnalati dai servizi o dalle referenti orientamenti delle scuole della rete in quanto a forte rischio dispersione, ragazzi seguiti dal circuito del penale minorile, stranieri da poco arrivati in Italia o segnalati dal CPIA locale, ragazzi affetti da ritiro sociale nella fase di remissione
Numero di giovani coinvolti	40 nel corso degli ultimi 3 anni
Indicazione fase del progetto	Concluso
Periodo	Da marzo 2023 a giugno 2024 Da febbraio 2024 a giugno 2025
Partner	Capofila C.I.O.F.S.-F.P. Lombardia (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale -Lombardia) Progetto Giovani e smart. Rete delle scuole del territorio. Collaborazione con servizi educativi del comune di Cinisello, Ipis (Insieme Per il Sociale) e penale minorile. Il progetto è finanziato attraverso Dote Lombardia.

Riepilogo del progetto	Fase 1 – ricezione dei contatti dei giovani in condizione di NEET, loro contatto, colloquio conoscitivo, creazione del progetto di vita professionale, loro inserimento nei gruppi classe (circa 10 giovani) che vengono seguiti da un tutor/educatore. Fase 2 - avvio del percorso di qualifica leFP (secondo anno) (500 ore - 260 d'aula con preminenza di ore di laboratori professionali con esperti esterni e 240 di stage) riorganizzando orari al fine di favorire la partecipazione dei giovani (posticipo ingresso la mattina o attività il pomeriggio), ripensando la struttura delle attività (minima spiegazione teorica seguita da un'attività di rielaborazione personale, lavoro di gruppo con attività documentale costruendo una storyboard di quanto appreso e attività pratica), puntando fortemente sull'outdoor education (attività nella natura (passeggiate, manutenzione) e prevedendo dei "circle time" di gruppo in cui i giovani condividono fatiche e desideri connessi al percorso. Il progetto comprende un percorso di orientamento che prevede scoprire insieme ai ragazzi come si fa Cv, colloqui fra educatore e ragazzo, un colloquio educatore, ragazzo e famiglia. Le attività di stage vengono organizzate prevedendo un'attività di allineamento fra scuola e azienda preparandole ad accogliere il giovane nella sua totalità. Obiettivo delle attività formative proposte è far capire ai giovani che loro valgono e possono essere felici a partire da adesso riuscendo ad affrontare le fatiche che incontrano ("starci dentro") arrivando a scoprire come il lavoro svolto con etica sia strumento di realizzazione personale. Fase 3- prosecuzione di un terzo anno ai fini della Qualifica Professionale (850 Ore- 430 di stage non retribuito). La settimana è gestita prevedendo 3 giorni a scuola e 2 presso la realtà in cui il/la ragazza fa lo stage mantenendo un dialogo continuo fra tutor e ragazzo/a e fra tutor e azienda al fine di affrontare ogni criticità che emerga nel corso del percorso.
Campagna di promozione progetto	Passa parola attraverso le relazioni di rete con realtà del territorio.
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Sportello di consulenza orientativa presso Ciofs Cinisello. Sportelli NEET presso Casa della cittadinanza de Il Torpedone. Stage orientativi e colloqui personali. Ricostruzione del background scolastico e delle esperienze di lavoro. Accompagnamento alla costruzione del progetto di vita professionale. Tutoraggio educativo. Destrutturazione del percorso didattico con potenziamento della outdoor education. Attivazione di metodologie attive di apprendimento e focus group.
Numero di operatori coinvolti	Coordinatore Tutor educativo/ mediatore linguistico Tutor stage Tecnici dei diversi settori (3) Formatori per l'erogazione delle ore d'aula
Livello di qualifica degli operatori	Coerente con il sistema di accreditamento della leFP regionale
Rapporto operatori/ragazzi	Un Formatore per gruppo di 12 allievi circa, accompagnato da tutor educativo in alcune fasi del progetto. Supporto trasversale di altre figure educative

Strumenti adottati nel progetto	X	Laboratori/workshop	X	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
	X	Educatori di strada	X	Coaching e Gruppi di auto supporto
	X	Supporto psicologico	X	Supporto alle attività di cura
		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	X	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social
	X	Testimonianze e visite aziendali	X	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
	X	Attività formative	X	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
Punti di forza del progetto	- Il lavoro come strumento di riscatto sociale e ripristino dell'autostima personale. - Focalizzare lo sguardo non su ciò che non sono capaci di fare ma valorizzare ciò che già sanno fare inserendolo nel percorso. - Destruutturazione didattica e apprendimento basato sulle esperienze. - Focus sui processi di apprendimento e non sulla valutazione finale. - Potenziamento del gruppo come supporto attraverso il consolidamento delle metodologie attive: rielaborazione personale, nel piccolo gruppo e restituzione al gruppo. - Attenzione e valorizzazione del vissuto emotivo (circle time). - Lavoro di rete con le famiglie e i servizi.			
Punti critici del progetto	- Necessità di investire sul tutoraggio educativo in modo continuativo e stabile. - Flessibilità negli orari: ritardi cronici e assenze per le ore d'aula. - Ricontrattazione delle regole e della tenuta dei tempi (ore d'aula). - Forte bisogno di compattezza del team degli operatori - necessità di un monitoraggio e di una supervisione per la tenuta educativa. - Richiesta da bando di finanziamento di inserire lo sviluppo di competenze base (attività formativa su materie curriculari) a inizio percorso, sarebbe meglio poterle mettere a metà/fine percorso quando la relazione con pari e adulti è già iniziata e si è creato coinvolgimento.			
Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto	Successo formativo e inserimento nel mondo del lavoro. Il primo progetto (a.s. 2022/23) si è concluso portando a qualifica i ragazzi presi in carico nell'anno successivo e 2 ragazzi hanno poi proseguito con l'acquisizione del diploma tecnico inserendosi nel percorso di quarto anno. Il secondo avviato nell'a.f. 2023/ 24 ha portato a qualifica nell'a.f. formativo corrente-giugno 25.			
Documenti prodotti a fine progetto	Video/ 5cfdc/ materiale multimediale prodotti dai ragazzi/ storyboard			

Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Non è stata svolta una vera e propria azione di monitoraggio, ma i ragazzi usciti dal secondo anno nell'a.f. 2024/ 25 sono stati 14 su 16 e tutti hanno presentato domanda di iscrizione al terzo anno, mentre 13 su 14 sono quelli che hanno richiesto di proseguire con il quarto anno. I ragazzi che hanno conseguito la Qualifica professionale lo scorso anno sono ancora seguiti dal nostro ufficio dei servizi al lavoro e vengono ancora supportati nell'orientamento. Attualmente tutti risultano inseriti nel mondo del lavoro, quasi tutti nel settore per il quale hanno acquisito la qualifica. Due hanno proseguito con l'acquisizione del diploma tecnico.
Dati di contatto	alvergani@ciofslombardia.com